



Allegato A

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3

Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici

Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 19/07/2022

Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022

Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

per attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”

Codice Unico Progetto (CUP) B24D22004310005

L'anno ____ il giorno ____ del mese di ____, si sono costituiti presso gli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (codice 50-11-00), indirizzo ____

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), rappresentata da ____, nato/a a ____ il ____, domiciliato/a per la carica in ____, nella qualità di Dirigente della UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04) – DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in virtù dell'atto di nomina n. ____ del ____

DALL'ALTRA

XXXXXXXXXXXX C.F. ____ P.IVA ____ con sede legale in ____, sede operativa in ____ (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto dal sig. ____, nato a ____ il ____, cf ____ residente a ____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento/procura - indicare estremi dell'atto ____), nel seguito del presente atto denominato “soggetto Attuatore/Esecutore”;

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri



- il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- b. il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, reca l'approvazione di *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
 - c. il Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ha notificato all'Italia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
 - d. il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, individua la Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare, a mezzo dell'art. 6 attribuisce al Servizio Centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
 - e. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, reca l'approvazione del *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi dell'art. 26-bis istituisce presso il Segretariato Generale l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - f. il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, reca l'approvazione di *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia”*;
 - g. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021 individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - h. il Decreto del Ministro della Cultura 15 ottobre 2021 istituisce la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. 77/2021;
 - i. il Decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, rep. n. 10, in sostituzione del Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura 7 luglio 2021, rep. n. 528, reca il *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”*;
 - j. il PNRR prevede la realizzazione di investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale - a loro volta articolati in n. 6 missioni, la prima delle quali, denominata *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”* (M1), ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
 - k. il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, all'interno della missione M1, è titolare della Componente C3 denominata *“Turismo e Cultura 4.0”* (di seguito “M1C3”),
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.3: “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*”, che ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione giardinieri;

1. il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 approva:
 - 1.1) lo “*Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.*”;
 - 1.2) lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: “*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*”;
- m. il Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura 8 luglio 2022, n. 589, reca “*Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte*”;
- n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 19/07/2022 recante determinazioni in merito al “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1 Componente 3 (MIC3) - Investimento 2.3: "Programmi per Valorizzare l'Identità dei Luoghi: Parchi e Giardini Storici" - Attività di Formazione Professionale per "Giardinieri d'Arte"*”;

PREMESSO, altresì, che

- a. la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale “Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR” - in data 13/10/2022 ha stipulato con il Ministero della Cultura (C.F. 97803850581) – quale “Amministrazione titolare di interventi PNRR” - l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *Attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”*;
- b. con il Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022 è stato approvato specifico “*Avviso Pubblico per la selezione di Proposte Progettuali riferite a Percorsi Formativi per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0*”, ex Allegato A e relativi ulteriori allegati 1, 2, 3 e 4, tutti da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo atto;



- c. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/01/2023 sono state approvate le schede aggiornate descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio (come da format già approvati con D.D. n. 503/2022) relative alla qualificazione di “*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)*” afferente al Settore Economico Professionale AGRICOLTURA - SILVICOLTURA E PESCA – di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) accessibile al link: capire.regione.campania.it, nonché sono state fornite precisazioni sul termine di presentazione candidature;
- d. con il Decreto Dirigenziale n. 113 del 01/03/2023 è stata effettuata la nomina del Nucleo di ammissibilità e valutazione delle candidature pervenute a partire dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso, avvenuta sul BURC n. 106 del 27/12/2022, fino alle ore 16:59:59 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione (ossia entro il 17/01/2023), come da precisazioni fornite a mezzo del sopra indicato D.D. n. 4/2023;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- b. il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante la “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”, a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- c. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;
- e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il “*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze*” di cui al D.lgs. 13/2013;
- f. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”;
- g. la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”,
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



all'art. 40, comma 4, come modificato a mezzo dell'art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2019, n. 16, dispone quanto di seguito indicato:

“4. Le modalità concrete di accertamento e certificazione delle competenze acquisite dai soggetti, i modelli attestatori da utilizzare per la certificazione, nonché le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, sono definite secondo i criteri indicati nel Regolamento per la formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di standard di certificazione, con particolare riferimento al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13), anche mediante rinvio ad apposita deliberazione di Giunta, sentita la competente Commissione consiliare permanente.”.

- h. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le *“Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b”*;
- i. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli *“Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali, nonché attribuisce alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili il mandato ad adottare tutti gli atti connessi e consequenziali per la compiuta operatività di quanto disposto con la medesima DGR;
- j. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”*;
- k. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
- l. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *“Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali - Revoca della Deliberazione di G.R. n. 449 del 12.07.2017”*;
- m. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 26/03/2022 approva le *“Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative”*;

- n. il Decreto Dirigenziale n. 1065 del 17/10/2019 reca l'approvazione dei “*Manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania*”;
- o. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 09/03/2023 reca “*Approvazione format certificato di qualificazione professionale - note esplicative di compilazione e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi.*”;

VISTI ALTRESÌ

- a. la normativa sulla protezione dei dati personali risultante dalle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché dalle disposizioni del Codice della privacy così come riformato dal d.lgs. n. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR e successive modificazioni apportate con il D.L. n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 205 del 2021.
- b. la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”; il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 aggiornato al D.L. n. 75/2023 con la normativa di cui Codice Antimafia;
- c. il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante la nuova disciplina del Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- d. il Decreto del Ministero della Cultura – Segretariato Generale – n. 589 del 08/07/2022 recante assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte” dal quale la Regione Campania risulta beneficiaria di risorse per l’ammontare di euro 601.400,00;
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 19/07/2022 recante determinazioni in merito al “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1 Componente 3 (M1C3) - Investimento 2.3: "Programmi per Valorizzare l'Identità dei Luoghi: Parchi e Giardini Storici" - Attività di Formazione Professionale per "Giardinieri d'Arte";
- f. il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 recante: 1) l’approvazione dello “Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs. 50-2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.”; e 2) lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici”;
- g. il Decreto Dirigenziale n. 754 del 27.12.2022 di avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riferite a percorsi formativi per giardiniere d’arte per giardini e parchi storici da finanziare con risorse del PNRR – missione 1 - digitalizzazione - innovazione - competitività e cultura - componente 3 - cultura 4.0 - nomina del nucleo di ammissibilità e valutazione delle candidature;
- h. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/01/2023 ha approvato le schede aggiornate descrittive di Standard
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Professionale e Formativo di dettaglio (come da format già approvati con D.D. n. 503/2022) relative alla qualificazione di “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d’Arte)” afferente al Settore Economico Professionale AGRICOLTURA - SILVICOLTURA E PESCA – di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ);

- i. il Decreto Dirigenziale n. 113 del 01/03/2023 decreta di avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riferite a percorsi formativi per giardiniere d’arte per giardini e parchi storici - da finanziare con risorse del PNRR - missione 1 - digitalizzazione - innovazione - competitività e cultura - componente 3 - cultura 4.0 - nomina del nucleo di ammissibilità e valutazione delle candidature;

DATO ATTO che

- con Decreto dirigenziale n. 57 del 20/03/2023, sono stati approvati il Manuale aggiornato delle procedure di gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli I livello FSE 2014-2020 (Dirigente Ufficio/struttura I e Dirigente unità operativa/Dirigente staff 0)
- con Decreto dirigenziale n. 231 del 04/04/2023 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso (BURC n. 27 del 11.04.2023);
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato assunto l’impegno di spesa a valere sulle risorse di cui al PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 Programmi per valorizzazione l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici;

PRECISATO che l’attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato in data _____, dall’Organismo di formazione _____, accreditato (ove richiesto) presso la Regione Campania con il codice di accreditamento _____, in qualità di Attuatore / Esecutore, che eroga l’attività presso la propria sede didattica accreditata o presso aule temporanee, così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;

VERIFICATO:

- che non sussiste, nei confronti del soggetto Attuatore/Esecutore, alcuna delle cause ostative di cui all’articolo 84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, come risulta dalla documentazione antimafia prevista dallo stesso Decreto Legislativo e s.m.i., acquisita agli atti con prot. n° _____ in data _____ e consistente in _____, parte integrante dell’atto di concessione, non materialmente allegata, conservata dalla Stazione Appaltante e controfirmata dalle parti.
- (*in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili*) che, sono state richieste, in relazione al soggetto Attuatore/Esecutore, le informazioni antimafia di cui all’art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto.



Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura-UTG accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;

- (*oppure*) che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia;
- (*oppure in alternativa*) che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la Visura camerale del____, documento n._, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di____ del _____ nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. e P.IVA/ C.F e R.E.A n._____;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva, da cui emerge che il soggetto Attuatore/Esecutore risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti ed il terzo per la registrazione, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art.____ (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida al Soggetto Attuatore/Esecutore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 754/2022 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 231/2023, avente le caratteristiche di seguito indicate

Denominazione Agenzia Formativa	Codice Fiscale	Partita IVA	Provincia di iscrizione Registro Imprese prevista)	N. R.E.A. (se previsto)
.....
Indirizzo completo della sede Legale	Indirizzo completo domicilio digitale (PEC)	Indirizzo completo della Sede operativa	Codice Accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 136/2022	
.....		



ID Istanza	CUP Master	CUP Progetto/Percorso Formativo	Titolo del Percorso Formativo	Monte Ore complessivo del singolo percorso formativo
.....
N. di partecipanti	N. di Edizioni previste nella proposta formativa	Importo Totale Finanziato (euro)	Di cui Importo Finanziato "I ANTICIPAZIONE" - 10% del contributo totale – (euro)	Importo Finanziato "II ANTICIPAZI ONE"- 40% del contributo totale – (euro)
.....
Oppure Importo Finanziato "UNICA ANTICIPAZIO NE" – 50% del contributo totale – (euro)	Importo a "SALDO AL NETTO I e II ANTICIPAZIONE" – 50% del contributo totale – (euro)	oppure SALDO FINALE UNICA SOLUZIONE (a RIMBORSO) - 100% del contributo totale – (euro)		
....		

Art. ___ (Responsabile Unico del Procedimento e modalità di comunicazioni)

Il Responsabile Unico del Procedimento viene identificato nella figura del Dirigente *pro-tempore* della Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale (codice 50-11-04).

Ogni comunicazione da parte del Soggetto Attuatore/Esecutore, pertanto, dovrà essere trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata (pec) alla casella di pec della struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente atto, di seguito indicata uod.501104@pec.regione.campania.it.

Le comunicazioni effettuate con modalità diverse da quelle stabilite o inviate ad indirizzi diversi da quello indicato nel presente articolo non potranno essere prese in considerazione.

Art. ___ (Obblighi di carattere generale)

Il soggetto Attuatore/Esecutore si impegna a:

rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;

- rispettare per analogia la normativa in materia di ammissibilità della spesa, così come previsto dagli artt. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (di cui alla DGR n. 136/2022);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”, così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante “Norme urgenti in materia di sicurezza”, e dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari, salvo diversa disposizione della struttura regionale competente;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione;
- non appattare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla struttura regionale competente che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto Attuatore/Esecutore;
- è fatto obbligo di predisporre ed aggiornare il sistema informativo in uso presso l'amministrazione regionale, denominato, SI.MON.A. secondo le modalità ivi previste.

Il soggetto Attuatore/Esecutore si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione (a titolo di esempio: variazione del domicilio eletto, variazione della compagine sociale nonché dei titolari di cariche sociali) secondo le modalità indicate all'art. _____.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui

all'articolo _____. Il soggetto Attuatore/Esecutore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti

Art.____ (Obblighi di informazione e pubblicità)

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare in maniera puntuale gli obblighi previsti in materia di utilizzo dei loghi che dovranno essere riportati sulla documentazione predisposta nonché su eventuali azioni promozionali, pubblicitarie e/o informative, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

Art.____ (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a:

- dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre 60 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione;
- inviare la documentazione prevista dall'avviso secondo i termini e le modalità indicate dallo stesso, dal presente atto e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari utilizzati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, vigenti *ratione temporis*;
- rispettare il cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art.____ (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi)

1. Il soggetto Attuatore/Esecutore, in fase di erogazione del singolo percorso formativo, è tenuto a rispettare quanto riportato nella domanda di candidatura sia rispetto al numero delle ore di formazione da erogare che al numero di allievi partecipanti, nel rispetto della capacità ricettiva dell'aula accreditata utilizzata per l'attività formativa.
2. È ammessa la partecipazione al percorso formativo da parte di allievi "uditori", in misura pari al 20% da arrotondare per eccesso del numero di allievi indicato in proposta progettuale ammessa al finanziamento, i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa ed avere positivamente superato le prove di selezione, ove previste. L'eventuale ammissione alla frequenza delle fasi di formazione degli uditori avviene ad esclusiva responsabilità del soggetto attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.
3. L'Agenzia Formativa - in qualità di soggetto Attuatore/Esecutore, al raggiungimento del 50% della durata complessiva dell'azione formativa, è tenuto a procedere all'eventuale riparametrazione del Piano

Finanziario qualora i singoli allievi partecipanti (in qualità di titolari o divenuti tali a seguito di subingresso) maturino una percentuale di assenze superiore al 20% del monte ore previsto (600 ore), senza che sia possibile procedere al subingresso da parte di allievi inizialmente classificati come “uditori” o di ulteriori discenti iscritti al percorso ma non formalmente ammessi a partecipare in quanto in esubero rispetto al numero massimo di posti disponibili.

4. In virtù di quanto sopra indicato, in esito alla conclusione di ciascun percorso formativo, l'ammontare del finanziamento è variabile in funzione del numero di allievi effettivamente partecipanti rispetto al numero di allievi previsti in sede di proposta progettuale, secondo la formula di seguito riportata:

- **Ammontare del Finanziamento Riparametrato in riferimento ad una singola annualità del percorso formativo** = $[(\text{Ammontare massimo del Finanziamento teoricamente ammissibile} / N. \text{ massimo di allievi previsti nell' avviso approvato con DD. 754/22}) \times N. \text{ di allievi partecipanti al percorso formativo che abbiano realizzato, una presenza effettiva alle attività formative non inferiore all'80\% del monte ore previsto}]$

- **Esempio** = $[(\text{euro } 104.000,00 / 20) \times (15)] = \text{euro } 78.000,00$.

5. Nel caso in cui il numero degli allievi si riduca al di sotto di 12 unità, la prosecuzione del percorso formativo è subordinata al rilascio di espressa autorizzazione della struttura regionale competente *ratione materiae*. In tale ipotesi il Soggetto/Attuatore non sarà tenuto alla riparametrazione, ciò al fine di garantire la gestione efficace del percorso formativo ed il rispetto degli impegni giuridicamente vincolanti assunti da parte del soggetto Attuatore /Esecutore (es. rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al personale docente e non docente).
6. Al fine di garantire la frequenza effettiva da parte degli allievi ammessi a partecipare al percorso formativo, nonché di favorire il subentro di allievi utilmente collocati in graduatoria, è stabilito che la decadenza del singolo allievo partecipante avvenga:
- al raggiungimento di una percentuale di assenza pari al il 5% del monte ore complessivo che risulti già maturata entro l'erogazione del 10% del percorso formativo;
 - al raggiungimento di una percentuale di assenza pari al 10% del monte ore complessivo che risulti già maturata entro l'erogazione del 20% del percorso formativo;
7. Nel caso in cui, raggiunto il 20% del monte ore previsto, il numero degli allievi iscritti al corso dovesse essere inferiore rispetto a quanto previsto dal progetto nonché dal presente atto e non sia possibile integrarli, per cause non imputabili all'Agenzia Formativa, il finanziamento assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato.
8. Al verificarsi dei presupposti della riparametrazione, sopra indicati, il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a riformulare il preventivo, nel rispetto dei parametri di cui al art. 5 (Risorse e finanziamento) dell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 754/2022 nonché della formula di cui al comma ___ del presente articolo e a trasmetterlo, con le modalità previste all'articolo _____, alla struttura regionale competente.

9. Il preventivo riformulato dovrà essere formalmente approvato dall'Amministrazione regionale entro i successivi 30 giorni.

Art. ___ (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il soggetto Attuatore/Esecutore provvede, nel rispetto dei format predisposti, alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei dati e dei documenti relativi all'attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei progetti, utilizzando la piattaforma SILF Campania, sezione denominata **SILF MONITORAGGIO**.

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto può essere erogato, in linea con quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte", ed in deroga a quanto precedentemente stabilito a mezzo dell'art.14 dell'avviso pubblico allegato al DD.754/2022, secondo due modalità:

- erogazione in anticipazione;
 - erogazione a rimborso.
- a. L'erogazione in "ANTICIPAZIONE" del finanziamento concesso / rimodulato può avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

a.1 Prima anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento: detta somma sarà erogata a seguito di comunicazione a mezzo PEC alla Struttura regionale competente ai fini della proposta di liquidazione e contestuale caricamento sulla piattaforma di monitoraggio regionale SILF (le cui indicazioni di dettaglio saranno definite mediante apposita circolare esplicativa) della documentazione relativa a:

- a. Richiesta di I Anticipazione completa di CUP specifico, del titolo del percorso formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- b. Estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- c. Comunicazione di avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto dal presente atto di concessione;
- d. Polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) - a garanzia - di importo pari alla quota di contributo richiesto a titolo di I Anticipazione;

a.2 Seconda anticipazione pari al 40%. Tale anticipazione può raggiungere il 50% dell'importo della spesa dell'intervento, nell'ipotesi in cui non sia stata richiesta la prima anticipazione: detta somma sarà erogata a seguito di comunicazione a mezzo PEC alla Struttura regionale competente ai fini della proposta di liquidazione e contestuale caricamento sulla piattaforma di monitoraggio regionale SILF (le cui indicazioni di dettaglio

saranno definite mediante apposita circolare esplicativa) della documentazione relativa a:

- a) Richiesta di II Anticipazione completa di Codice di CUP specifico, del titolo del percorso formativo nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione nonché stato di avanzamento fisico del percorso formativo che deve risultare pari al 50 % del monte ore complessivamente previsto;
- b) Polizza fideiussoria - a garanzia - di importo pari alla quota di contributo richiesto a titolo di II Anticipazione/unica anticipazione;
- c) Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente, attestante l'avvenuta rendicontazione del 100% della I Anticipazione (attestante l'avanzamento fisico delle attività formative per almeno il 10% del monte ore complessivamente previste).

b. L'erogazione a **"A SALDO"** può avvenire secondo la modalità di seguito indicata:

Il SALDO FINALE pari al 50% dell'importo della spesa dell'intervento, al netto delle anticipazioni già erogate: detta somma sarà erogata a seguito di comunicazione a mezzo PEC alla Struttura regionale competente ai fini della proposta di liquidazione e contestuale caricamento sulla piattaforma di monitoraggio regionale SILF (le cui indicazioni di dettaglio saranno definite mediante apposita circolare esplicativa) della documentazione relativa a:

- a) Richiesta di Saldo completa di Codice di CUP specifico, del titolo del percorso formativo nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione nonché stato di avanzamento fisico del percorso formativo che deve risultare pari al 100 % del monte ore complessivamente previsto;
- b) Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente, attestante l'avvenuta rendicontazione del 100% della anticipazione o delle anticipazioni richieste (attestante l'avanzamento fisico delle attività formative per il 100% del monte ore complessivamente previste).

In alternativa alle modalità di erogazione sopar indicate (I e/o II anticipazione e Saldo) si prevede che il soggetto Attuatore/esecutore possa richiedere l'erogazione a **"RIMBORSO"** e secondo la modalità di seguito indicate:

c. **Il SALDO FINALE a "RIMBORSO" - pari al 100% del Finanziamento Pubblico riconosciuto a mezzo del Verbale di Controllo di I Livello** (adottato dalla Struttura regionale competente, entro il limite massimo del finanziamento concesso / rimodulato). Il saldo finale - in unica soluzione - può essere richiesto dal soggetto Attuatore/Esecutore a mezzo PEC, a seguito di trasmissione / caricamento della documentazione relativa a:

- a) Richiesta di saldo finale completa di Codice CUP specifico, del titolo del percorso formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione nonché dichiarazione attestante lo stato di avanzamento fisico del percorso formativo che deve risultare pari al 100 % del monte ore complessivamente previsto;
- b) Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente, attestante l'avvenuta rendicontazione del 100% del finanziamento concesso.

1. La restituzione di importi indebitamente percepiti - importi erogati dall'Amministrazione regionale superiori all'importo del Finanziamento Pubblico riconosciuto a mezzo di Verbale Finale di Controllo di I Livello, oppure di Verbale - a cura del soggetto Attuatore/Esecutore, va effettuata entro 7 giorni dalla richiesta effettuata a mezzo PEC da parte dell'Amministrazione regionale, mediante effettuazione di bonifico bancario riportante la seguente causale: “*Restituzione –Avviso perl al formazione di “Giardinieri d’Arte- D.D. n. 754/2022 Cup specifico Denominazione Agenzia Formativa _____ - CF _____ (Codice Fiscale Agenzia Formativa) - ID _____ - CUP _____*”.
2. Lo svincolo delle singole polizze fidejussorie è subordinato alla preventiva restituzione di importi indebitamente percepiti.

L'erogazione delle somme sopra menzionate è subordinata alla preventiva acquisizione al bilancio regionale delle corrispondenti entrate finanziarie da erogarsi a cura del Ministero della Cultura.

Art. ___ Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo ____, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività corsuali;
- rendicontazione in itinere ed ex post di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dalla struttura regionale competente

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il soggetto Attuatore/Esecutore è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. ___ (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Ai fini della contabilizzazione e rendicontazione della spesa ammissibile, l'Amministrazione Regionale adotta – quale “*opzione di costo semplificata*” per il finanziamento dei percorsi formativi - l'Unità di Costo

Standard nazionale (di seguito UCS nazionale) di cui al regolamento delegato UE 2021/702 allegato IV per l'Italia (pag.43) – tipo di operazione: “Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C, 7.1 del Programma operativo nazionale – iniziativa a favore dell’occupazione giovanile – (2014IT05M90P001) e operazioni simili” nell’ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020- nel limite del finanziamento assegnabile ai sensi dell’art. 5 dell’avviso, ed eventuali obblighi di riparametrazione del piano finanziario, secondo le modalità e i termini indicati nel seguente atto, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- **Euro 153,6 ora/corso** (corrispondente alla fascia A);
- **Euro 122,9 ora/corso** (corrispondente alla fascia B);
- **Euro 76,8 ora/corso** (corrispondente alla fascia C);
- **Euro 0,84 ora/allievo** per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).

La sovvenzione di cui al par. ____relativa al percorso - nel limite del finanziamento assegnato e di eventuali obblighi di riparametrazione - è oggetto di rendicontazione mediante applicazione della seguente formula:

- [(UCS oraria “fascia A” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia A”) +
- (UCS oraria “fascia B” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia B”) +
- (UCS oraria “fascia C” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia C”) +
- (UCS ora/allievo*totale allievi effettivi) *totale ore di effettiva presenza/allievo)].

Le ore di formazione pratica sia mediante esercitazioni laboratoriali che di alternanza simulata e/o rafforzata sono rendicontabili esclusivamente mediante il parametro di costo corrispondente alla “**fascia C**”.

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto ad effettuare una rendicontazione bimestrale attestante l’avanzamento fisico e finanziario del progetto di cui al presente atto. I periodi bimestrali sono da intendersi come di seguito indicati: Gennaio/Febbraio; Marzo/Aprile; Maggio/Giugno; Luglio/Agosto; Settembre/Ottobre; Novembre/Dicembre mediante utilizzo di format reso disponibile dall’amministrazione finanziaria in tempo utile.

I documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura “*PNRR*” *MIC3 Misura 2 Investimento 2.3 Progetto Giardinieri d’Arte CUP B24D22004310005*”. La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal soggetto Attuatore/Esecutore per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il soggetto Attuatore/Esecutore è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall’art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. ___ (Monitoraggio e valutazione)

Il soggetto Attuatore/Esecutore è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020 con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. ___ (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività, nonché verifiche in loco, *in itinere* ed *ex post* su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale. La Regione si riserva di effettuare ogni ulteriore verifica che sia utile al controllo del corretto svolgimento delle attività.

Art. ___ (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo ___ (Obblighi di carattere generale) da parte del soggetto Attuatore/Esecutore, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. ___ (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii., la struttura regionale competente procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali .

Art. ___ (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla struttura regionale competente a seguito di espressa richiesta del soggetto Attuatore/Esecutore, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. ___ (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo ___;
- c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'articolo ___;
- d) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo ___;

- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo_____;
- f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo_____;
- g) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
- h) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale dalla struttura regionale competente, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al soggetto Attuatore/Esecutore neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art.____ (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, al di fuori dell'ipotesi di cui all'articolo_____ per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del soggetto Attuatore/Esecutore.

Art.____ (Trattamento dati personali)

I dati personali dei soggetti Attuatori/Esecutori, dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*".

I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia. Il Data Protection Officer (D.P.O.) per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dirigente della struttura competente *ratione materiae* (e-mail: dpo@regione.campania.it ; PEC: dpo@pec.regione.campania.it).

Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa e di documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente atto.



Art.____ (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art.____ (Pantouflage)

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art.____ (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art.____ (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art.____ (Foro Convenzionale)

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia inerente la presente concessione è di competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Art.____ (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli _____ vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il soggetto Attuatore/Esecutore